

142).

### **MANUTENZIONI E RITIRO PEZZI DIFETTOSI**

Quando a seguito di una manutenzione (appalto di servizi o contratto d'opera) c'è il ritiro dei pezzi difettosi occorre distinguere due casi (R.M. 73/E/2003):

- il pezzo sostituito viene valorizzato - per cui il corrispettivo del servizio viene fissato al netto del valore assegnato ai beni ritirati, si è di fronte a due distinte operazioni con conseguente doppia fatturazione;
- il pezzo non viene valorizzato - la consegna del pezzo non è da assoggettare ad Iva.

### **MANUTENZIONE DEI FABBRICATI DI PROPRIETA'**

Le spese possono suddividersi in:

- **ordinarie** - finalizzate al mantenimento dell'immobile e con cadenza frequente (L. 380/2001);
  - **straordinarie** - finalizzate al mantenimento dell'immobile sostenute con scadenze lunghe o in casi eccezionali;
  - **incrementative** - determinano un incremento di valore del bene e devono perciò essere imputate in ogni caso ad incremento del bene cui si riferiscono (con il limite civilistico del valore di mercato del bene). Es.: se la spesa è stata di € 1.500,00 ma il valore del bene può essere aumentato civilisticamente di € 1.000,00, la differenza diviene costo di esercizio; fiscalmente il supero rientra nel limite del 5%;
  - **di trasformazione** - i lavori di trasformazione che modificano le caratteristiche degli immobili, anche senza aumentarne il valore, dovrebbero essere patrimonializzate sia civilisticamente (col limite del valore) che fiscalmente.
- Vedi § Immobili.

### **MARCHI**

Vedi: Immobilizzazioni immateriali.

### **MATERIALI DI CONSUMO**

Vedi: Rimanenze.

### **MENSA - PASTI - BEVANDE (art. 51 - OIC n. 12)**

Il servizio di mensa può essere messo a disposizione dei dipendenti con diverse modalità; condizione affinché la prestazione sia esente da imposte e contributi è che il servizio sia previsto per la generalità dei dipendenti o per categorie omogenee (reparti, turni, ...).

Le modalità di prestazione del servizio possono dividersi in:

1. servizio mensa gestito direttamente dall'impresa o servizio interaziendale;
2. prestazioni sostitutive della mensa (buoni pasto, servizio ristorante in esercizi convenzionati);
3. indennità di mensa (somme in denaro);
4. somministrazione diretta da parte del datore di lavoro.

La C.M. 326/E del 23.12.97 precisa che non è ammessa la combinazione di due sistemi di servizio mensa con riferimento allo stesso dipendente e nella medesima giornata lavorativa; se vengono assegnati un buono pasto ed una indennità sostitutiva, anche cumulativamente inferiori al minimo di € 5,29, una andrà assoggettata a tassazione.

**Mensa aziendale** gestita direttamente dall'impresa o tramite strutture interaziendali, anche attraverso appalto del servizio a ditte specializzate, per la generalità dei dipendenti o categorie omogenee: non concorre a formare il reddito di lavoro dipendente; per l'impresa i costi sono deducibili.

I costi sostenuti vanno imputati in base alla loro natura e non alla loro destinazione: così, i costi sostenuti per il servizio di mensa interno andranno imputati a B.14 (Oneri diversi di gestione), con l'eccezione del costo dei dipendenti addetti al servizio, imputati a B.9 (Costi per il personale) e dei costi per eventuali appalti imputati a B.7 (Costi per servizi).

L'Iva assolta per la somministrazione resa nei locali dell'impresa o in locali adibiti a mensa aziendale o interaziendale è *detraibile*.

Con R.M. 35/E/2001, l'A.E. precisa che è corretta l'applicazione dell'Iva 4% per il riaddebito ad una società terza (C) dei costi per pasti consumati dai suoi dipendenti presso la mensa di altra impresa (B) concessa in gestione ad altri (A). Il gestore (A) addebita a (B) il costo mensa al 4% con Iva detraibile e questi riaddebita la parte di competenza a (C) con Iva 4% detraibile.

La R.M. n. 202 del 20.6.02 ribadisce che l'esonero dal rilascio della ricevuta fiscale e dallo scontrino per le somministrazioni di alimenti e bevande rese in mense aziendali, è applicabile sia per le gestioni dirette che in appalto.

**Pasto fornito direttamente dall'impresa** (es. pasti consumati dai camerieri dei ristoranti, personale su aerei e navi): valgono le considerazioni fatte per la mensa aziendale, compresa la *detraibilità* dell'Iva. Sarebbe